



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA
Città Metropolitana di Catania

DETERMINAZIONE SINDACALE

N° : 40..... del Reg.Gen.

delle determine

SINDACALE

Data: 24/10/2019.....

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA AI SENSI DELLA LEGGE 06/11/2012, N. 190 E SS.MM.II.

IL SINDACO

DETERMINA

RICHIAMATI:

- l'art. 4, comma 1 , lett. e) del D.Lvo n. 165/2001 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 50, comma 10, del D.Lvo n.267/2000 (TUEL) e sue successive modifiche ed integrazioni che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei Responsabili di Uffici e Servizi,
- l'art.97, comma 4, lettera d) del D.Lvo n. 267/2000 (TUEL) per il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

PREMESSO CHE:

- con Legge n. 190 del 06/11/2012, il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- l'art. 7 della Legge n. 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente del Responsabile della prevenzione della corruzione,
- l'art. 1 , comma 9, lettera f) della Legge n. 190/2012, prevede che nell'ambito del piano di prevenzione della corruzione siano individuati "specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge";
- il D.Lvo n.33/201 3) parzialmente modificato con D.Lgs. n. 97/2016, ha riordinato gli obblighi di trasparenza;

PRECISATO che il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge i seguenti compiti:

- entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione (art.1, comma 8, L. 190/2012)
- entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
- verifica l'efficacia attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione alla Corruzione
- propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
- d'intesa con il responsabile del servizio competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

- entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica sul sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo in indirizzo;
- nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile di servizio lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività,

CONSIDERATO che l'art. 1 , comma 7, della citata legge stabilisce che negli Enti locali l'organo di indirizzo politico individua, di norma, il responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario comunale, salvo diversa e motivata determinazione;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2013, n. 1 con la quale sono state fornite informazioni e prime indicazioni alle amministrazioni sulle novità normative, con particolare riferimento alla figura del responsabile della prevenzione della corruzione (designazione, requisiti, durata e trattamento dell'incarico),

RICHIAMATO l'art. 13 della l.r. 7/1992;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

RITENUTO di individuare nel Segretario Comunale il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, atteso che lo stesso è in possesso dei requisiti e capacità adeguati allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

RITENUTO, pertanto, che sussistano i presupposti per procedere alla nomina del Segretario Comunale quale responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza del Comune di Zafferana Etnea

DETERMINA

- 1. Di nominare**, ai sensi e per gli effetti previsti della Legge n. 190/2012, il Segretario Comunale Dott.ssa Bianca Impallomeni, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che con la sottoscrizione in calce prende atto della nomina;
- 2. Di stabilire** che il Segretario Comunale avrà il compito di predisporre il piano triennale di prevenzione della corruzione comprensivo del Programma della Trasparenza e di provvedere agli aggiornamenti annuali, avvalendosi dei servizi del Comune di Zafferana Etnea,
- 3. Di stabilire che:**
 - a) il predetto R.P.C.T., in considerazione dei compiti affidati, non potrà avere incarichi comportanti la diretta gestione di uffici e servizi comunali ai sensi dell'art. 107 e 109 del TUEL, in quanto confliggenti con la natura neutrale, autonoma e indipendente della funzione;
 - b) ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. la funzione di RPC. T. svolgerà esclusivamente compiti di intervento sostitutivo in caso di inerzia da parte del responsabile dell'accesso civico;
- 4. Di dare atto**, ancora, che per l'espletamento di tali compiti il Segretario Comunale (R.P.C.T.) disporrà di autonomi poteri di autorganizzazione per l'utilizzo di strutture e risorse umane messe a disposizione dell'Ente;
- 5. Di disporre** che il presente decreto venga pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Zafferana Etnea, nello spazio denominato "Amministrazione trasparente".
- 6. Di Disporre**, altresì, la comunicazione della presente determinazione alla Prefettura U TG di Catania, all'ANAC, al Consiglio Comunale, agli Assessori Comunali, ai Responsabili di Settore, al NI V. e al Revisore dei Conti.

Dalla residenza comunale, il 04.10.2019

Per presa d'atto:
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Bianca Impallomeni



Il Sindaco
Avv. Salvatore Russo